

Sono presenti gli Assessori Signori: Concas Katuscia, Cappai Aurora, Marica Stefania, Mallocci Massimiliano, Olla Paolo, Tolu Vincenzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO SIG. SAVERIO MELIS.;

SENTITA l'illustrazione dell'Assessore competente, alla quale seguono gli interventi dei consiglieri riportati nel verbale dell'adunanza al quale si rinvia;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dell'allegata proposta;

CON VOTAZIONE espressa per alzata di mano il cui esito è così accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio comunale:

Consiglieri presenti votanti N. **0**

Voti favorevoli N.

Voti Contrati N.

Astenuti N.

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO SIG. SAVERIO MELIS.; che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



COMUNE DI SINNAI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

PARCO DELLE RIMEMBRANZE - 09048 - SINNAI (CA)

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO SIG. SAVERIO MELIS.

Proposta N° 8 del 05/03/2019

RICHIAMATA la delibera del Consiglio comunale n. 15 del 04/07/2016 inerente l'insediamento del Consiglio e la convalida degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali amministrative del 5 giugno 2016 con turno di ballottaggio nel giorno 19 giugno 2016;

PRESO ATTO che il Signor Saverio Melis, eletto Consigliere comunale nella lista n. 12, "PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA – LA NOSTRA SINNAI" ha comunicato le dimissioni da tale carica, formalizzate in data 06/02/2019 con lettera depositata personalmente al protocollo generale e acclamate al n. 2868, secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 8 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

FATTO rilevare che:

- a norma del suddetto articolo, le dimissioni sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci ed il Consiglio Comunale deve procedere alla surroga del Consigliere dimissionario entro il termine di dieci giorni;
- che, in applicazione dell'art. 45, comma 1, del citato D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nei consigli comunali *"Il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto"*;

CONSIDERATO CHE:

la regola della surroga presuppone il principio di costante e doverosa completezza dell'organo rappresentativo, in forza del quale, il numero dei consiglieri deve mantenersi costante indipendentemente dalle vicende che, eventualmente, dovessero interessare i singoli consiglieri;

Il principio di cui sopra, invero, trova riscontro pratico, in primis, nell'art. 38 comma 4 e comma 8 che disciplinano la surroga e, in *secundis*, nell'art. 45 che disciplina il dovere permanente del Consiglio di reintegrare la sua composizione;

la ratio delle norme citate è quella di garantire la completezza dell'organo assembleare per tutta la durata del mandato democratico, rimediando ai vuoti che si vengono a creare nella compagine consiliare per effetto di vicende di qualsiasi tipo, anche sopravvenute e temporanee.

La competenza è assegnata al Consiglio stesso in ossequio al *"diritto-dovere di qualsiasi organo rappresentativo di giudicare da sé le proprie condizioni di validità sotto l'aspetto dello jus in officio dei rispettivi componenti"* (Cons. Stato Sez. V, 03.02.2005, n. 279)

DATO ATTO che a seguito della prematura scomparsa del sig. Sindaco, Arch. Matteo Aledda avvenuta in data 02/12/2018, ai sensi dell'art. 53, 1 comma del TUEL, *"... la giunta decade e si procede allo scioglimento del consiglio. Il*

consiglio e la giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco o presidente della provincia.”

RICHIAMATO il parere trasmesso, in data 07/02/2019, dall'ufficio della segreteria generale al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale per gli uffici territoriali del Governo e per le autonomie locali, al fine di dirimere la questione se, a seguito del decesso del sindaco e successiva decadenza e scioglimento del Consiglio, fosse ammissibile a seguito della formalizzazione delle dimissioni di un consigliere, la surroga di quest'ultimo, in tal modo ricostituendo il plenum di un'assemblea formalmente sciolta o comunque in corso di scioglimento;

RICHIAMATO il parere reso dal Ministero dell'interno in riscontro al summenzionato quesito, riscontro pervenuto in data 19/02/2019 e acclarato al Prot. Generale al n. 3834, secondo il quale:” *con riferimento all'ulteriore questione sollevata dal comune di Sinnai, ...si evidenzia che con parere 14 giugno 2001, n. 501/2001 il Consiglio di stato ha chiarito che nei casi di rimozione, decadenza etc, del sindaco alla sostituzione di questi da parte del vice sindaco corrisponde lo scioglimento del consiglio e la decadenza della giunta, che però rimangono in carica fino alle nuove elezioni. E rimangono in carica (circostanza questa assai significativa) con pienezza di poteri visto che, (argomenta ex art. 38, comma 5 TU), solo dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali tali organi devono limitarsi ad adottare gli atti urgenti e improrogabili.*

Conseguentemente sembra ragionevole ritenere che, nel caso in esame, il consiglio comunale sia legittimato a provvedere alla surroga del consigliere dimissionario, tanto più che si tratta di un atto interamente vincolato ed obbligatorio per legge, ex art. 38, comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TAR per la Campania - Salerno, sentenza 26 ottobre 2016, n. 2346, TAR per l'Abruzzo – l'Aquila, sent. 30 luglio 2005, n. 667);

RICHIAMATA INOLTRE la sentenza del Consiglio di Stato n. 640 del 17/2/2006, nella quale si chiarisce che il termine di dieci giorni previsto ai sensi dell'art. 38, comma 8, del d.lgs. 267/2000 ha carattere non perentorio ma acceleratorio;

RITENUTO PERTANTO di dover procedere alla surroga del consigliere dimissionario sig. Saverio Melis, eletto nella lista n. 12 “PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA – LA NOSTRA SINNAI, con il primo dei candidati non eletti della medesima lista;

VISTI, al riguardo, i verbali delle operazioni dell'Ufficio Centrale in data 23 giugno 2016 relativi alle consultazioni elettorali amministrative del 5 giugno 2016 dai quali risulta che il primo dei candidati non eletti appartenente alla succitata lista, è il **prof. Giovanni Falqui** (noto Gianni) che ha riportato la cifra individuale di 856 voti (769 voti di lista validi più 87 voti di preferenza);

Vista la nota Prot. n.4413 del 22/02/2019, con la quale il prof. Falqui Gianni, veniva informato delle dimissioni del consigliere Melis e dell'avvio della procedura di surroga con il primo dei candidati non eletti della lista “PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA – LA NOSTRA SINNAI”;

PRESO ATTO che, in riscontro alla predetta nota in data 25/02/2019 con nota protocollo 4691, il Prof. Falqui, comunicava l'esistenza di una causa ostativa di incompatibilità all'assunzione della carica di consigliere comunale, ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del D. lgs. n. 39/2013, in quanto Presidente della società mista Pubblico privata “Acquavitana spa”;

RITENUTO PERTANTO necessario scorrere ulteriormente la lista dei candidati non eletti, con nota Prot. 4703 del 25/02/2019 si è provveduto a comunicare il diritto di surroga alla seconda dei candidati non eletti della succitata lista n. 12, sig.ra Laura Dessì, che ha riportato la cifra individuale di 843 voti (769 voti di lista validi più 74 voti di preferenza);

ATTESO CHE con nota Prot. n. 5088 del 01/03/2019 quest'ultima dichiarava l'assenza di cause ostative all'assunzione della carica di consigliere comunale;

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale, oltre che procedere alla sostituzione, deve accertare il possesso delle condizioni di eleggibilità da parte di chi subentra per surrogazione, così come disciplinate dal Capo II del Titolo III del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 più volte richiamato;

VERIFICATE le dichiarazioni della sig. Laura Dessì in ordine alla inesistenza di cause ostative a suo carico e nei cui confronti non vengono sollevate da parte di alcuno eccezioni di ineleggibilità o di incompatibilità;

DATO ATTO che, a norma del citato art. 38, comma 4, i consiglieri, in caso di surrogazione, entrano in carica non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

RITENUTO di provvedere pertanto alla surroga del Consigliere Comunale dimissionario Signor Melis Saverio con il secondo dei candidati non eletti nella lista "Partecipazione Democratica – La nostra Sinnai" (per incompatibilità dichiarata e accertata del primo dei non eletti della medesima lista), sig. ra Laura Dessì;

VALUTATO che

- Ai sensi del comma 4 dell'art. 38 del D. Lgs. 267/2000 "*I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal consiglio la relativa deliberazione*";
- deve, pertanto, ritenersi derogato l'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e si renderebbe superflua la deliberazione normalmente necessaria per attribuire immediata esecutività alle delibere consiliari fermo restando che prima della deliberazione il surrogante non può considerarsi membro dell'assemblea.

VISTI:

lo Statuto del Comune di Sinnai;

il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

il D. Lgs. 267/2000.

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: "*Surroga del Consigliere comunale dimissionario Saverio Melis*", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
1. Di dare atto della sussistenza di una causa ostativa all'assunzione della carica di consigliere comunicata dal primo dei candidati non eletti della lista n. 12 "Partecipazione Democratica – La nostra Sinnai", prof. Gianni Falqui, quale causa di incompatibilità ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del D. lgs. n. 39/2013, in quanto Presidente della società mista Pubblico privata "Acquavitana spa;
2. Di surrogare pertanto ai sensi dell'art. 38, comma 8 e dell'art. 45, primo comma del TUEL il consigliere dimissionario con il secondo dei candidati non eletti della medesima succitata lista n. 12, nello specifico Sig.ra Dessì Laura;
3. Di convalidare conseguentemente l'elezione della sig.ra Dessì Laura dando atto espressamente della non sussistenza di cause ostative all'assunzione della carica di consigliere comunale, candidata nei confronti della quale non vengono sollevate da parte di alcuno eccezioni di ineleggibilità o di incompatibilità;
4. Di dare atto che la composizione del Consiglio Comunale, per effetto del presente atto deliberativo, è la seguente:
 1. *Presidente Lobina Giulio*
 1. *Consigliere Mallus Federico*
 2. *Consigliere Puggioni Luca*
 3. *Consigliere Serreli Alessandra*

4. *Consigliere Cappai Valentina*
5. *Consigliere Casula Paride*
6. *Consigliere Serreli Maria Francesca*
7. *Consigliere Loi Roberto*
8. *Consigliere Pisano Marcello*
9. *Consigliere Dessì Laura*
10. *Consigliere Serra Alessio*
11. *Consigliere Atzeni Andrea*
12. *Consigliere Pusceddu Maria Barbara*
13. *Consigliere Leoni Massimo,*
14. *Consigliere Floris Giuseppe*
15. *Consigliere Moriconi Cristina*
16. *Consigliere Orrù Francesco*
17. *Consigliere Orrù Alessandro*
18. *Consigliere Sanna Stefania*
19. *Consigliere Matta Rita*

5. Di inviare copia del presente provvedimento all'UTG, ufficio territoriale del Governo, Prefettura di Cagliari;

Il Presidente, al termine delle operazioni di voto invita pertanto la neo consigliera **Sig.sa Laura Dessi** a prendere posto nei banchi del Consiglio augurandole a nome di tutti i presenti buon lavoro

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Istruttore (Corda Simona)

Il Responsabile di Settore
f.to digitalmente Simone Farris